

tra Bergamo et quelli di la valle e montagne, sia al Colegio di XXV. Ave: 158, 20, 4.

Da poi disnar, fo ordinà Pregadi et Consejo di X con la Zonta, et leto le lettere. Sier Antonio Surian dottor cavalier, venuto orator di Roma, referite et fè bona relation. Et il papa, dando la Signoria prima li posessi, compiacerà si possi far la nomination per Pregadi di vescoadi. Laudò li cardinali; disse la qualità e condition loro. Laudò il suo secretario Et il Serenissimo, iusta il solito, li dè il lodo, et fo licentià il Pregadi.

Fu posto, per li Consieri, il possesso dil canonicà di Bergamo a domino Agustin di Tassi, per la renontia di uno so barba domino Lunardo di Tassi. Ave: 152, 4, 17.

A di 4. Intrò Cao di XL a la banca di sora, in luogo di sier Zuan Batista Basadona à acetado castelan a Corfù, sier Hironimo Barbarigo, el XL, qu. sier Gregorio, qu. Serenissimo.

Noto. In questi zorni sier Anzolo Malipiero et sier Andrea Barbarigo, sinici intra il Colfo, partino per far il suo syndichà.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria e Savii, per aldir la differentia di sier Vettor Soranzo, fo governador a Trani, con il signor Camillo Orsini, qual è in questa terra, et, parlato in la causa, fu terminà taiar una sententia, fata per . . . in favor di sier Vettor Soranzo, et remetter a li Savii sora la Merchadantia, et l'apelation vadi a la Quarantia.

Fo terminà, sier Anzolo Cabriel, avogador extraordinario, vadi a Brexa et Verona a examinar testimonii di sier Pollo Nani et dil colateral, a spexe loro, et fo in Rialto al publico incanto venduto dil suo Monte, di sier Polo Nani, per aver danari in la spexa si farà andar a far il ditto effeto. El qual parti a di

A di 5. Da poi disnar, fo Consejo di X semplice: expediteno alcuni presonieri.

Noto. Per avisi di Roma, il Musetola orator cesareo parti per andar a Firenze per meter in possesso dil governo il duca Alexandro di Medici.

A di 6. Di Spalato, di sier Andrea Marzello, conte e capitano. Come turchi hanno compito il castello, fatto in 22 zorni, apresso Clissa. *Item*, di Daniel di Lodovici secretario et sier Vincenzo Zantani capitano di Zara, come erano stati sul loco con il sanzacho di (*Bosina*) per li confini, et monstrà le raxon nostre, il qual par sia ben chiaro; vol andar a la Porta et referir a li bassà il tutto.

Fu uno aviso, per via di Zuan Jacomo di la Crose, come in Alexandria di la Paia è seguito novità per l'angaria.

Da poi disnar, fo Collegio di le Aque. Fu preso stropar tutte le boche di Mestrina et dislar li molini di Mestre, qual ha fato gran danno, e far le aque cora per

A di 7. Lettere di sier Nicolò Tiepolo dottor, orator, da Bruzele, di 24. Come l'imperator farà la dieta a Spira over Vormatia. Et si spectava li oratori di Lorena et Saxonia per il stato dil duca di Geldria. *Item*, che la sorella de l'imperator di brieve arà tutto il governo di la Fiandra, et altre particolarità.

Post, Colegio di la Signoria con li Cai, per trovar danari per Sora le Aque.

Fo apichà do ladri, uno bastardo di . . . Maza et uno padoan, grandissimi ladri, et acadete che, volendo li capitani prender uno . . . , qual fè trazer cogumari a uno erra in berlina, quasi non fo morto, fo snudà assà spade, sichè fo grandissimo remor in piazza; pur fu preso apena il padoan era compito de apichar. Il crocefixo di la scuola di San Fantin, cazete, si rupe un brazo. Sichè fo cosa molto pericolosa.

Li formenti, per le pioze state, non si à potuto bater; è cresuti a lire 10 il staro, ma poi subito caloe.

Si ave aviso, Zorzi Griti è stà liberato, nè toltoli alcuna cosa, et vien in questa terra.

A di 8. Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. Fu preso, tuor ducati 5000 di Provedadori di Comun, di sier Lorenzo Maxolo, cussì contentando lui con darli 3 per 100 di utile, e darli Sora le Aque, et la restitution, il trato di le possession di Corizuola, di Avogadori extraordinarij, et certe caxale di Cypro.

Fu nel Consejo semplice posto, per sier Lunardo Bragadin et sier Jacomo Corner cai di X, sier Piero Trun nulla messe, atento la egritudine di sier Pandolfo Morexini, et è passa tre mercori, che li sia perlongà altri 3 mexi. Et leto la parte posta per ditto sier Pandolfo, pocho è, che non si possi far, andò la parte, 5 di no et 2 non sincere. Et non fu presa.

A di 9, domenega. Fo gran pioza. Poi disnar, fo Gran Consejo. Fato dil Consejo di X, in luogo di sier Pandolfo Morexini, sier Nicolò Mozenigo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Francesco.

Nota. A di 6 di questo, sier Andrea Bolani, fo